

## Recensioni

JAVIER GARRIDO, «Dio mio e mio tutto»: *Francesco e il senso dell'assoluto* (Presenza di san Francesco 74), Edizioni Biblioteca Francescana, Milano 2021, pp. 128, € 12,00.

Lo studio di fr. Javier Garrido, francescano basco docente in diversi istituti teologici e animatore di gruppi di spiritualità cristiana, verte tutto intorno al commento dell'espressione «Dio mio e mio tutto» attribuita a san Francesco, sebbene non sia riportata proprio in questi termini nelle *Fonti*. Il piccolo libro, colmo di contenuti, è diviso in due parti: *Risonanze e Riflessioni*. Nella prima sono riportati integralmente gli scritti e le preghiere di Francesco che invitano alla lode, a esaltare Dio perché è Dio, con un coinvolgimento totale del cuore. Il lettore è chiamato alla riflessione, a misurare la sua preghiera su quella di Francesco e a osare le stesse vette contemplative. Con la libertà che lo contraddistingue, il santo adotta testi già esistenti e ne compone di nuovi, unici, facendo spesso sintesi degli opposti, fino alla «litanìa interminabile» delle *Lodi di Dio Altissimo*, che nasce dalla gioia e dalla gratitudine umile che restituisce a Dio tutta la sua gloria. Solo un vero povero in spirito può percepire Dio come tutto, «ricchezza a sufficienza». La seconda parte del testo è dedicata alle riflessioni, alle tematiche che scaturiscono dall'esperienza di Francesco, calate nel contesto attuale. Con motivazioni convincenti l'autore confuta le più comuni teorie sulla spiritualità del nostro santo, che possono risultare fuorvianti: egli non è un panteista, la sua è una spiritualità dell'amore che viene dalla fede. Dio può essere «tutto» perché è vissuto come «Dio mio», come amore personale e totalizzante.

Tanti sono gli spunti di meditazione che l'autore fornisce al lettore: su Dio, sull'uomo, sulla loro relazione che si realizza attraverso mediazioni storiche e corporee. Al termine dell'esposizione fr. Javier s'interroga sul misticismo di san Francesco dicendo che è stato un «mistico dell'esperienza concomitante», ha cioè espresso la sua esperienza facendo immediatamente riferimento a Dio, motivato dal suo pudore, senza soffermarsi sulla fenomenologia (diversamente da santa Teresa di Gesù e san Giovanni della Croce). Questa seconda parte del testo può apparire più difficile, riservata a chi sappia muoversi tra concetti teologici e filosofici, poco adatta ai principianti: ma la chiarezza delle idee dell'autore e la lucidità dell'esposizione consentono comunque di entrare nei temi della spiritualità del santo di Assisi, che possono diventare patrimonio anche dell'esperienza spirituale del lettore. Fr. Javier «sigilla» il suo libro, come frate Francesco ha fatto alla fine della sua *Lettera a tutto l'Ordine*, con la preghiera «Omnipotens» (cf. *L'Ord* 50-52), che definisce «una meravigliosa testimonianza di sequela».

ST. CHIARA TERESA PUTIGNANO OSC.

*Un mistico vedere. Vita et Revelationes della beghina viennese Agnes Blannbekin († 1315) (Fabula mystica 1)*, a cura di L. Bertazzo, Edizioni Biblioteca Francescana, Milano 2021, pp. 174, € 28,00.

Il volume, primo di una nuova collana delle Edizioni Biblioteca Francescana, tratta dell'esperienza mistica fatta di estasi, visioni, locuzioni della beghina viennese Agnes Blannbekin, vissuta tra il XIII e il XIV secolo. Ad annotare e poi raccogliere ordinatamente le manifestazioni mistiche della religiosa è il suo confessore, un padre francescano, anche se non è chiaro agli esperti se questo frate minore è lo stesso Ermenrico che scrive e firma l'opera. La vita della mistica Agnes è tratteggiata nella lunga *Introduzione* di Luciano Bertazzo; le fonti principali che

danno notizie di lei sono allo stesso confessore tra gli app

La Blannbekin nasce in si trasferisce a Vienna, dove la chiamata a servire il Sign minile del beghinaggio è be segue all'*Introduzione*: in es: singolare della spiritualità f l'esperienza mistica della n terziaria francescana santa A francescano: le sue stesse vi Vergine Maria le appare co Spirito Santo e Regina de consegna alla sua famiglia s mistica – canonica e teolo in Agnes anche la conoscer liturgia. Si capisce dunque liturgia e della predicazione preghiera (soprattutto d'int penitenza, o, quando è ne Accostarsi ad Agnes, come a molto forti e nulla di roma donne forti come Agnes, d perché una lettura superfic che sono nella Chiesa e per “a piccoli bocconi”, ma pu nelle vie dello Spirito, e fav Mistero di Dio, il quale si lo stesso Ermenrico: «Agne

GIORGIO MAZZANT  
€ 12,00.

Ho letto tutto d'un fia premonizioni: solo una m contenere il destino del pro la ristrettezza del suo gener al cospetto di un più alto d una madre come tutte le a e grazie al quale Dio inter mano Maria diviene assolu Lei sola diviene l'utero infi d'un fiato questo *Canto*. E